

Reggio Emilia, 29 maggio 2018

Equo compenso

Tutela del lavoro e della fede pubblica



Equo compenso

1. Il contesto generale
2. Tutele, fonti e destinatari
3. Riflessi operativi per i Consulenti del lavoro



Equo compenso

- E' una tariffa professionale ?
- E' la risposta ad una rivendicazione di categoria ?
- Quali sono le finalità ?



Lavoro autonomo professionale

Parlare di equo compenso significa allargare il ragionamento a:

- ▶ Lavoro
- ▶ Lavoro autonomo
- ▶ Lavoro autonomo professionale
- ▶ Interessi pubblici



Lavoro autonomo professionale

Parlare di equo compenso significa ragionare sulle **tutele** partendo da:

1. Fonti
2. Destinatari
3. Finalità delle tutele essenziali



Il legislatore e le tutele

1. Fonti

- Costituzionali
- Comunitarie
- Nazionali



Destinatari delle tutele

2. Destinatari

- Lavoratori
- Cittadini
- Imprese

Tutele essenziali dell'ordinamento

3. FINALITA' DELLE TUTELE

- ▶ Lavoro
- ▶ Interesse pubblico
- ▶ Prestazioni professionali adeguate, rese in autonomia e indipendenza

Fonti: Tutela costituzionale del lavoro

Costituzione: **principi fondamentali**

- **Art. 1** « *L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul **lavoro**. [...]*»
- **Art. 4** « *La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. [...]*»

Fonti: Tutela costituzionale del lavoro

Costituzione: **rapporti economici**

Professioni

- **Art. 33** « [...] E` prescritto un esame di Stato per [...] l'abilitazione all'esercizio professionale. »

Lavoro

- **Art. 35** « La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. [...] »
- **Art. 36** « Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a se´ e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. [...]»

Fonti: Tutela costituzionale del lavoro

Costituzione: **tutele** di legislazione sociale

Tutela delle donne

- **Art. 37** « La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. **Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.** [...]»

Tutela previdenziale e assistenziale

- **Art. 38** « Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria. [...]»

Fonti: Tutela costituzionale del lavoro

Costituzione:

Attività sindacale

- ▶ **Art. 39** « *L'organizzazione sindacale è libera. [...]* »

Sciopero

- ▶ **Art. 40** « Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano. [...] »



Fonti: Tutela comunitaria del lavoro

Trattato UE: **Diritti fondamentali**

- **Art. 15 - Libertà professionale e diritto di lavorare** « Ogni persona ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata. [...]»
- **Art. 16 - Libertà d'impresa** « È riconosciuta la libertà d'impresa, conformemente al diritto dell'Unione e alle legislazioni e prassi nazionali.»

Distingue tutela del lavoro da quella dell'impresa
I professionisti ai fini delle tutele non sono dunque imprese



Fonti: Tutela comunitaria del lavoro

Trattato UE: **Regole di concorrenza applicabili alle imprese**

- **Art. 101** - « Sono incompatibili con il mercato interno e vietati tutti gli accordi **tra imprese, tutte le decisioni di associazioni di imprese e tutte le pratiche concordate** che possano pregiudicare il commercio tra Stati membri e che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato interno ed in particolare quelli consistenti nel [...] » :

L'equo compenso non è un accordo tra imprese ma previsto dal legislatore per interessi pubblici ed a protezione dei consumatori



Fonti:

Tutela comunitaria del lavoro

Direttiva UE 2006/123 Ce: **Direttiva servizi del 12/12/2016**

- **Art. 15** - Limita « le tariffe obbligatorie minime e/o massime che il prestatore deve rispettare »

Tuttavia:

- **Art. 15** - Le consente per per motivi di interesse generale

Sono tali:

- **Art. 4**
 - Tutela di: consumatori, destinatari di servizi, lavoratori, lotta alla frode, dell'ambiente, altro ancora



Fonti: Tutela legislativa del lavoro

Codice civile - Libro Quinto - Del lavoro

- ▶ Titolo II – Del lavoro nell'impresa (Artt. 2082-2221)
Imprenditori e piccoli imprenditori

- ▶ Titolo III – Del lavoro autonomo (Artt. 2222-2238)
Capo I Disposizioni generali sul Contratto d'opera (Art. 2222 e ss.)
Capo II sulle Professioni intellettuali (Artt. 2229-2238)

Distinzione tra lavoro e impresa



Fonti:

Tutela legislativa del lavoro

- ▶ **Art. 2082 c.c.** « È imprenditore chi esercita professionalmente una **attività economica organizzata** al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi. »
- ▶ **Art. 2083 c.c.** « Sono piccoli imprenditori i coltivatori diretti del fondo, gli artigiani, i piccoli commercianti e coloro che esercitano un'attività professionale **organizzata** prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti della famiglia.»



Fonti:

Tutela legislativa del lavoro

- ▶ **Art. 2222 c.c.** « Quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con **lavoro prevalentemente proprio** e senza vincolo di subordinazione nei confronti del V committente, si applicano le norme di questo capo, salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel libro IV. »



Fonti:

Tutela legislativa del lavoro

- **Art. 2229 c.c.** « La legge determina le **professioni intellettuali per l'esercizio delle quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi o elenchi.**
L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione negli albi o negli elenchi, la tenuta dei medesimi e il potere disciplinare sugli iscritti sono demandati, sotto la vigilanza dello Stato, salvo che la legge disponga diversamente. [...]»
- **Art. 2230 c.c.** « Il contratto che ha per oggetto una prestazione d'opera intellettuale è regolato dalle norme seguenti e, in quanto compatibili con queste e con la natura del rapporto, dalle disposizioni del capo precedente.
Sono salve le disposizioni delle leggi speciali. »



Fonti: Tutela legislativa del lavoro

Art. 2233 c.c. Compenso.

► « Il compenso, se non è convenuto dalle parti e non può essere determinato secondo le tariffe o gli usi, è determinato dal giudice.»

« In ogni caso la **misura** del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione. »



Soggetti da tutelare

- Lavoratori
- Imprese
- Cittadini

Tutela del lavoro e della fede pubblica



Tutela cliente / cittadino / fede pubblica

- Qualità della prestazione
- Indipendenza
- Autonomia



Fino al 2017

- Tutela del lavoro subordinato
- Tutela delle imprese
- Progressiva tendenza all'equiparazione del lavoratore autonomo all'impresa
- Paradossale mancanza di tutele derivante dalla intermittente distinzione lavoratore autonomo/impresa



Dal 2017 inversione di tendenza

- Legge 81/2017: tutela del lavoro autonomo
- Legge 172/2017: equo compenso e clausole vessatorie

La tutela del lavoro autonomo

Legge 22 maggio 2017, n. 81:

- **Introduce Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale**
- **Si applica** « ai rapporti di lavoro autonomo di cui al titolo III del libro quinto del codice civile, ivi inclusi i rapporti di lavoro autonomo che hanno una disciplina particolare ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile. »
- **Non si applica:** « Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente capo gli imprenditori, ivi compresi i piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del codice civile. »



La tutela del lavoro autonomo

Legge 81/2017

Introduce tutele:

- Per i pagamenti dei compensi
- Contro le clausole abusive
- Delle Invenzioni del lavoratore
- Gravidanza, malattia e infortunio



La tutela del lavoro autonomo

Legge 81/2017

Tutela del lavoratore autonomo nelle transazioni commerciali

- Estesa la disciplina D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 anche alle transazioni commerciali tra:
 - lavoratori autonomi e imprese
 - lavoratori autonomi e amministrazioni pubbliche
- interessi di mora decorrono automaticamente dal giorno successivo a quello di scadenza contrattuale
- Non è necessario sollecito o costituzione in mora

La tutela del lavoro autonomo

Legge 81/2017

Tutela del lavoratore autonomo nelle transazioni commerciali

- Termini di pagamento di regola 30 giorni (abusive oltre 60 giorni)
 - Decorrenza da:
 - ✓ ricevimento fattura o richiesta pagamento
 - ✓ data di prestazione dei servizi, quando
 - non è certa la data di ricevimento della fattura o della richiesta equivalente di pagamento
 - la data in cui il debitore riceve fattura o richiesta equivalente di pagamento è anteriore a quella della prestazione dei servizi
 - ✓ accettazione o verifica se previste dalla legge o dal contratto della conformità dei servizi, qualora il debitore riceva la fattura o la richiesta equivalente di pagamento in epoca non successiva a tale data
- non hanno effetto sulla decorrenza del termine le richieste di integrazione o modifica formale della fattura o di altra richiesta equivalente di pagamento

La tutela del lavoro autonomo Legge 81/2017

Tutela del lavoratore autonomo nelle transazioni commerciali

- Deroga ai termini di pagamento: le parti possono pattuirle per iscritto

Termini raddoppiati per:

- ✓ imprese pubbliche che sono tenute al rispetto dei requisiti di trasparenza
- ✓ enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria e che siano stati debitamente riconosciuti a tale fine



La tutela del lavoro autonomo

Legge 81/2017

Clausole e condotte abusive

- Il contratto deve essere stipulato in forma scritta
- Abusive quelle che attribuiscono al committente la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni del contratto
- Nel caso di contratto avente ad oggetto una prestazione continuativa, la facoltà di recesso del committente senza la previsione di un congruo preavviso
- previsione di accordo sui termini di pagamento superiori a 60 giorni dalla data del ricevimento da parte del committente della fattura o della richiesta di pagamento
- Il lavoratore ha diritto al risarcimento del danno

Equo compenso

Legge 172/2017:

- Introduce equo compenso e clausole vessatorie

EQUO COMPENSO:

- quando risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione, e conforme ai parametri previsti
- Il professionista **può** chiedere l'accertamento della nullità della clausola che prevede un compenso non equo
- *« il giudice, accertate la non equità del compenso [...], dichiara la nullità della clausola e determina il compenso dell'avvocato tenendo conto dei parametri [...]»*

Equo compenso

AMBITO DI APPLICAZIONE:

- ▶ imprese **bancarie** e **assicurative**
- ▶ imprese non rientranti nelle categorie delle microimprese o delle piccole o medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361 CE della Commissione, del 6 maggio 2003 (**almeno 250 lavoratori ed un fatturato annuo superiore a 50 mln di euro**)
- ▶ Art. 19-quaterdecies D.L. 148/2017, comma 3 : « **La pubblica amministrazione**, in attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia delle proprie attività, **garantisce** il principio dell'**equo compenso** in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione di incarichi conferiti dopo la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.»

I parametri dei professionisti

Il D.L. 24 /1/2012, n.1, convertito dalla Legge 24/3/2012, n. 27 ha previsto:

- **Abrogazione** delle tariffe professionali e di tutte le disposizioni che rinviano alle tariffe del professionista
- Nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministero vigilante
- In sede di conversione del D.L., è stato soppresso il divieto di utilizzo dei parametri tra le parti

I parametri dei professionisti

IL COMPENSO DEL PROFESSIONISTA

Legge 24 marzo 2012, n. 27 prevede:

- 1) Compenso pattuito al momento del conferimento dell'incarico
- 2) Misura previamente resa nota al cliente con preventivo di massima tenendo conto di tutte le voci di costo comprensive di spese, oneri e contributi
- 3) Il professionista deve rendere noto il grado di complessità dell'incarico fornendo informazioni su
 - oneri ipotizzabili al momento del conferimento fino alla conclusione
 - polizza assicurativa per i danni provocati

I parametri dei consulenti del lavoro

Decreto 21/2/2013, n.46 (G.U. n.105 del 7/5/2013)

- Art. 1 « *L'organo giurisdizionale che deve liquidare il compenso dei professionisti iscritti nell' Albo dei Consulenti del lavoro, applica, in difetto di accordo tra le parti in ordine allo stesso compenso, le disposizioni del presente decreto. L'organo giurisdizionale può sempre applicare analogicamente, le disposizioni del presente decreto ai casi non espressamente regolati dallo stesso* »

I parametri dei consulenti del lavoro

- nei compensi non sono comprese le spese ed il contributo integrativo Enpacl
- Il DM indicata analiticamente le tipologie di attività oggetto dei parametri definendo espressamente le attività di
 - *consulenza del lavoro*
 - *adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale*
 - *consulenza e rappresentanza tributaria*
 - *ammortizzatori sociali*

I parametri dei consulenti del lavoro

Attività per le quali sono fissati i parametri:

- amministrazione del personale
- calcolo del costo del lavoro, determinazione e calcolo TFR
- ammortizzatori sociali
- risoluzione rapporti
- dichiarazione e denunce previdenziali, assistenziali, assicurative e fiscali
- contenzioso fiscale, dichiarazioni e prestazioni amministrative, contabili, fiscali-tributarie
- contenzioso del lavoro, amministrativo, previdenziale, assicurativo, sindacale, giudiziale e stragiudiziale
- contrattualistica
- consulenze tecniche di parte
- altre prestazioni specifiche e compensi a tempo

I parametri dei consulenti del lavoro

Il compenso è determinato con riferimento ai seguenti parametri:

- valore e natura della pratica
- importanza, difficoltà, complessità della pratica
- condizioni d'urgenza per l'espletamento dell'incarico
- risultati e vantaggi, anche non economici, ottenuti dal cliente
- impegno profuso e pregio dell'opera prestata, anche in considerazione del tempo impiegato
- Maggiorazione max 100% per attività di eccezionale importanza o difficoltà
- Riduzione minima 50% per attività celeri che non implicano soluzione di questioni rilevanti

I parametri dei consulenti del lavoro

Amministrazione del personale

ADDETTI	PERCENTUALE	FORBICE
Da 1 a 10	5%	Riduzione fino al 2,7% aumento fino al 12%
Da 11 a 20	4%	Riduzione fino al 2,2% aumento fino al 10%
Da 21 a 50	3%	Riduzione fino al 1,75% aumento fino al 8%
Da 51 a 100	2%	Riduzione fino al 1,5% aumento fino al 5%
Oltre 100	1%	Riduzione fino al 0,75% aumento fino al 2,5%

I parametri dei consulenti del lavoro

Amministrazione del personale

Esempio:

datore di lavoro con 5 dipendenti, RAL complessiva 120.000 euro

%	IMPORTO ANNUO	FORBICE	FORBICE IMPORTO
5%	6.000 Euro	Riduzione fino al 2,7% Aumento fino al 12%	2.000 Euro 14.400 Euro

I parametri dei consulenti del lavoro

Calcolo del costo del lavoro

ADDETTI	IMPORTO PER UNITA'	FORBICE
Da 1 a 10	50 euro	Riduzione fino al 50% Aumento fino al 60%
Da 11 a 30	40 euro	
Da 31 a 60	30 euro	
Da 61 a 100	20 euro	
Oltre 100	15 euro	

I parametri dei consulenti del lavoro

Asseverazione del costo del lavoro

ADDETTI	IMPORTO PER UNITA'	FORBICE
Da 1 a 10	150 euro	Riduzione fino al 50% Aumento fino al 60%
Da 11 a 30	120 euro	
Da 31 a 60	100 euro	
Da 61 a 100	70 euro	
Oltre 100	50 euro	

I parametri dei consulenti del lavoro

Determinazione e calcolo TFR

ADDETTI	IMPORTO PER UNITA'	FORBICE
Da 1 a 10	100 euro	Riduzione fino al 50% Aumento fino al 60%
Da 11 a 30	80 euro	
Da 31 a 60	60 euro	
Da 61 a 100	40 euro	
Oltre 100	30 euro	

I parametri dei consulenti del lavoro

Ammortizzatori sociali

Valore medio *	Percentuale	FORBICE
Fino a 50 mila euro	7%	Riduzione fino al 4% aumento fino al 10%
Oltre 50 mila euro	5%	Riduzione fino al 2,5% aumento fino al 8%

* Il valore medio è costituito dalla percentuale sulla sommatoria degli emolumenti orari lordi richiesti nella domanda a favore dei lavoratori

I parametri dei consulenti del lavoro

Risoluzione rapporti – procedure licenziamenti collettivi

ADDETTI	IMPORTO PER OGNI PROCEDURA	In aggiunta per ogni unità	FORBICE
Da 1 a 10	2.000 euro	80 euro	Riduzione fino al 50% Aumento fino al 60%
Da 11 a 30	2.500 euro	70 euro	
Da 31 a 60	3.000 euro	60 euro	
Da 61 a 100	3.500 euro	50 euro	
Oltre 100	4.000 euro	40 euro	

I parametri dei consulenti del lavoro

Licenziamenti GMO e individuali disciplinari

PRESTAZIONE	IMPORTO FINO A 5 LICENZIAMENTI NELL'ANNO SOLARE	IMPORTO OLTRE 5 LICENZIAMENTI NELL'ANNO SOLARE	FORBICE
Sessione informativa, consultazione ed esame col cliente	50 euro	40 euro	Diminuzione fino al 40% Aumento fino al 50%
Predisposizione procedura e lettere di licenziamento	100 euro	70 euro	Diminuzione fino al 30% Aumento fino al 40%
Licenziamento disciplinare (per ogni procedimento)	250 euro	160 euro	Diminuzione fino al 20% Aumento fino al 30%

I parametri dei consulenti del lavoro

Dichiarazione e denunce previdenziali assistenziali, assicurative e fiscali

PRESTAZIONE	% del valore medio *	FORBICE
UniEmens mensili	0,15%	Riduzione fino al 0,07% aumento fino allo 0,4%
Autoliquidazione Inail	0,6%	Riduzione fino al 0,25% aumento fino all' 1,3%
Mod. 770	1%	Riduzione fino al 0,45% aumento fino al 2,1%
* Emolumenti lordi dichiarati agli enti		

I parametri dei consulenti del lavoro

Dichiarazione e denunce prev.li, ass.li, ass.ve e fiscali

Altre dichiarazioni fino a 20 dichiarazioni per singolo richiedente

PRESTAZIONE	Importo per comunicazione	FORBICE
Comunicazioni obbligatorie rapporti di lavoro	50 euro	Diminuzione al 50% Aumento fino al 60%
Apertura posizioni INPS, INAIL	100 euro	
Denunce infortunio, malattia professionale, disoccupazione	60 euro	
Altre denunce (es. coll. obbligatorio)	120 euro	
Dichiarazioni previdenza complementare	8 euro per addetto e per ogni comunicazione	

I parametri dei consulenti del lavoro

Dichiarazione e denunce prev.li, ass.li, ass.ve e fiscali

Altre dichiarazioni oltre 20 dichiarazioni per singolo richiedente

PRESTAZIONE	Importo per comunicazione	FORBICE
Comunicazioni obbligatorie rapporti di lavoro	40 euro	Diminuzione al 50% Aumento fino al 60%
Apertura posizioni INPS, INAIL	80 euro	
Denunce infortunio, malattia prof.le, disoccupazione	40 euro	
Altre denunce (es. coll. obbligatorio)	100 euro	
Dichiarazioni previdenza complementare	6 euro per addetto e per ogni comunicazione	

I parametri dei consulenti del lavoro

Contenzioso del lavoro, amministrativo, previdenziale, assicurativo, sindacale, giudiziario e stragiudiziale

VALORE *	LIQUIDAZIONE % *	FORBICE
Fino 10 mila	7%	Riduzione fino al 3,25% aumento fino al 15%
Oltre e fino 30 mila	6%	Riduzione fino al 2,75% aumento fino al 13%
Oltre e fino 70 mila	4,5%	Riduzione fino al 2% aumento fino al 10%
Oltre 70 mila	3%	Riduzione fino al 1,25% aumento fino al 7%
* Sulla materia del contendere		

I parametri dei consulenti del lavoro

Contrattualistica – Predisposizione contratti di lavoro

N.RO CONTRATTI	IMPORTO PER CONTRATTO	FORBICE
Da 1 a 5	200 euro	Diminuzione fino al 40% Aumento fino al 50%
Da 6 a 10	150 euro	
Da 11 a 30	100 euro	
Da 31 a 70	70 euro	
Oltre 70	50 euro	

I parametri dei consulenti del lavoro

Contrattualistica – Certificazione contratti di lavoro

N.RO PRATICHE	IMPORTO PER CONTRATTO	FORBICE
Da 1 a 5	300 euro	Diminuzione fino al 40% Aumento fino al 50%
Da 6 a 10	220 euro	
Da 11 a 30	150 euro	
Da 31 a 70	100 euro	
Oltre 70	70 euro	

I parametri dei consulenti del lavoro

Contrattualistica – Consulenza e assistenza in materia di conciliazione e arbitrato

IMPORTO FISSO	+ IMPORTO A PERCENTUALE	FORBICE
300 euro	3% (sul valore della conciliazione)	Riduzione fino all'1,25% Aumento fino al 6,75%

I parametri dei consulenti del lavoro

Contrattualistica – Consulenza e assistenza in materia di conciliazione e arbitrato

Esempio:

Controversia di lavoro da 30.000 euro

IMPORTO FISSO	+ IMPORTO A PERCENTUALE	FORBICE
300 euro	3% (sul valore della conciliazione) 900 Euro	Riduzione fino al 1,25% - 375 Euro Aumento fino al 6,75% - 2.025 Euro
Totale: ✓ Importo medio 1.200 Euro ✓ Forbice tra 675 euro e 2.325 Euro		

I parametri dei consulenti del lavoro

Contrattualistica – Altri atti di natura negoziale

PERCENTUALE SUL VALORE DICHIARATO DALLE PARTI	FORBICE
5%	Riduzione fino al 2,25% Aumento fino al 10,75%

I parametri dei consulenti del lavoro

Consulenze tecniche di parte

PERCENTUALE SUL VALORE DELLA CONTROVERSIA	FORBICE
5%	Riduzione fino al 2,7% Aumento fino all'11,75%

I parametri dei consulenti del lavoro

Consulenze tecniche di parte per controversie di lavoro

PERCENTUALE SUL VALORE DELLA CONTROVERSIA *	FORBICE
2%	Riduzione fino allo 0,75% Aumento fino al 5%
* Il valore è costituito dalla somma delle retribuzioni calcolate complessivamente	

I parametri dei consulenti del lavoro

Consulenze tecniche di parte

Esempio:

Controversia di lavoro da 50.000 euro

PERCENTUALE SUL VALORE DELLA CONTROVERSA *	FORBICE
2% - 1.000 Euro	Riduzione fino allo 0,75% - 375 Euro Aumento fino al 5% - 2.500 Euro

I parametri dei consulenti del lavoro

Altre prestazioni specifiche a in percentuale

PERCENTUALE SUL VALORE DELLA PRATICA	FORBICE
4%	Riduzione fino al 2,2% Aumento fino al 9,75%

I parametri dei consulenti del lavoro

Altre prestazioni specifiche a tempo (in assenza di un valore)

COMPENSI A TEMPO PER OGNI ORA O FRAZIONE	FORBICE
50 Euro	Diminuzione fino al 40% Aumento fino al 60%

I parametri dei consulenti del lavoro

Art. 12.

Contenzioso fiscale, operazioni societarie, dichiarazioni e prestazioni amministrative, contabili, fiscali-tributarie e formazione del bilancio

1. Il compenso per il contenzioso fiscale, operazioni societarie, dichiarazioni e prestazioni amministrative, contabili, fiscali-tributarie e formazione del bilancio è liquidato utilizzando i parametri nella misura indicata, al Capo III sezione prima in rubrica, Disposizioni concernenti Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, del decreto del Ministro della giustizia n. 140 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni.

I parametri dei consulenti del lavoro

- L'iscritto può chiedere al CPO il rilascio del parere di congruità
- Il CNO ha fornito indicazioni con la circolare n. 1106 del 25 settembre 2014
- A tal fine consiglia di indicare analiticamente:
 - *Tipologia attività – art. 2 DM*
 - *Indicazione dei parametri generali - art. 4*
 - *Indicazione di eventuali regimi di maggiorazioni o riduzioni*
 - *Gli elementi per l'applicazione delle tabelle*



Grazie per l'attenzione.



I parametri dei consulenti del lavoro

Altre tabelle riguardano specificamente altre prestazioni:

- Licenziamenti individuali
- Dichiarazioni previdenziali, assistenziali e fiscali
- Contrattualistica
- Contenzioso del lavoro, amministrativo, previdenziale, sindacale
- Consulenze tecniche di parte